

Tornate nella loro sede naturale, il Giardino di Palazzo Casalini, luogo ideale per ascoltare il jazz, le **Jazz Nights at Casalini Garden** toccano quest'anno l'importante traguardo della decima edizione. Realizzate con il contributo di Banca del Veneto Centrale (già RovigoBanca), riproporranno la formula che dal 2022 raccoglie i consensi degli appassionati. Verranno proposti quindi due giorni consecutivi di concerti, il 27 e 28 giugno, come sempre ad ingresso gratuito. Ancora una volta verrà separato dalle "Jazz Nights" il Premio Marco Tamburini, riservato quest'anno ai gruppi, che si terrà, come nelle ultime tre edizioni, in un'unica serata (ancora da definire) il prossimo autunno nella prestigiosa sede del Teatro Sociale.

Verranno rispettate le linee guida tracciate dall'ideatore del festival, il mai dimenticato Marco Tamburini, che desiderava fossero i docenti e soprattutto gli studenti del Dipartimento Jazz del Conservatorio i veri protagonisti del festival. L'ospite internazionale sarà quest'anno il francese **Michel Godard**, il maggiore specialista europeo del basso tuba, che suonerà venerdì 28 con una formazione di studenti allestita da **Roberto Martinelli**, il **Musica Humana Ensemble**. Giovedì 27 si potrà invece ascoltare il quartetto guidato da un ex-studente del Conservatorio, il contrabbassista **Marco Vavassori**, che presenterà il suo primo disco da leader. Il concerto dell'ensemble diretto da Martinelli, che oltre a Godard ospiterà il chitarrista argentino **Adrian Fioramonti**, sarà preceduto da quello di un gruppo di studenti del Dipartimento Jazz, cui si aggiungerà nell'occasione il docente di chitarra **Enrico Bracco**. Un'altra novità di questa decima edizione è rappresentata dalla collaborazione con lo storico festival rodigino "Deltablues", che consentirà di ascoltare giovedì 27 un quartetto davvero "speciale", guidato da due delle più talentuose giovani protagoniste del jazz italiano, la pianista-cantante **Francesca Tandoi** e la chitarrista **Eleonora Strino**.

IL DIRETTORE ARTISTICO
Stefano Onorati


JAZZ
NIGHTS

FREE

Ingresso libero e gratuito fino all'esaurimento dei posti disponibili



Informazioni

Tel. 0425 427805 - 338 6047932
info@bancavenetocentrale.it



Inizio concerti ore 21:15



Giardino di Palazzo Casalini - ROVIGO (ingresso da Via Mure Ospedale)



In caso di maltempo i concerti si terranno all'Auditorium "Marco Tamburini" di via Pighin

X^a edizione MEMORIAL MARCO TAMBURINI



JAZZ
NIGHTS

AT CASALINI GARDEN 2024



27/28

GIUGNO 2024
ORE 21.15

ROVIGO
GIARDINO DI PALAZZO CASALINI

 **CONSERVATORIO DI ROVIGO
FRANCESCO VENEZZE**

 **BANCA DEL
VENETO CENTRALE**
CREBITO COOPERATIVO ITALIANO

 **CONSERVATORIO DI ROVIGO
FRANCESCO VENEZZE**

 **BANCA DEL
VENETO CENTRALE**
CREBITO COOPERATIVO ITALIANO

GIOVEDÌ
27 GIUGNO
ORE 21.15

MARCO VAVASSORI QUARTET

Michele Uliana (clarinetto)
Alberto Lincetto (pianoforte)
Marco Vavassori (contrabbasso)
Benedetto Frizziero (batteria)

Dopo gli studi al Conservatorio di Rovigo con Marco Tamburini e Stefano Senni ed un'intensa attività concertistica, il contrabbassista **Marco Vavassori**, classe 1988, ha pubblicato nel 2023 il suo primo album da leader, "Walking with Bob". Ha riunito per l'occasione un quartetto che sembrerebbe convenzionale se non fosse per la presenza del clarinetto di Michele Uliana, che in questo contesto prende il posto occupato in gruppi analoghi dal sassofono. La formazione è completata dal batterista Benedetto Frizziero - che sostituisce Enrico Smiderle - e dall'altrettanto giovane ma già quotato pianista Alberto Lincetto. Le composizioni di Vavassori, fresche e mai banali, hanno una forte tensione emotiva e riescono a catturare da subito l'attenzione dell'ascoltatore, anche quando utilizzano materiali convenzionali come blues, bop moderno e jazz modale.



FRANCESCA TANDOI TRIO con ELEONORA STRINO

Francesca Tandoi (pianoforte, voce)
Eleonora Strino (chitarra)
Stefano Senni (contrabbasso)
Giovanni Campanella (batteria)

Due nuove giovani stelle del jazz, Francesca Tandoi ed Eleonora Strino, propongono questo "Special Project" accompagnate da una sezione ritmica in cui spicca il contrabbasso di Stefano Senni. Il loro è un concerto elegante ed allo stesso tempo ricco di energia, con un programma che spazia tra swing e be-bop, standard della tradizione e brani originali.

Francesca Tandoi, pianista e cantante, è docente al Conservatorio di Bologna. Ha suonato a fianco del sassofonista Scott Hamilton, con cui ha registrato e partecipato a molti importanti festival internazionali. Ha già all'attivo sette dischi da leader, l'ultimo dei quali, "When in Rome", la vede alla testa del suo trio europeo, che si affianca a quello italiano completato da Senni e Campanella.

Eleonora Strino è docente al Conservatorio di Cosenza ed è riconosciuta dalla critica come uno dei migliori giovani talenti del panorama jazzistico, non solo italiano. La rivista Jazz Guitar Today le ha dedicato la copertina del numero di febbraio 2020. Nel suo primo album da leader, "I Got Strings", uscito nel 2023, è affiancata da due leggende del jazz come Greg Cohen, contrabbasso, e Joey Baron, batteria.

in collaborazione con *Deltablues*



VENERDÌ
28 GIUGNO
ORE 21.15

RJD QUARTET ospite speciale ENRICO BRACCO

Enrico Bracco (chitarra)
Francesco Assini (tromba)
Alessio Paglia (piano Rhodes)
Thomas Lotti (contrabbasso)
Anita Morelli (batteria)

Come prevede una tradizione consolidata, voluta dal fondatore delle "Jazz Nights", il trombettista Marco Tamburini, allievi e docenti del Dipartimento Jazz del Venezia saranno anche quest'anno protagonisti del festival. Il programma del 28 giugno ne è la testimonianza più significativa. Aprirà la serata un quartetto formato da alcuni allievi del triennio e del biennio, già esibitisi quest'anno all'interno del Venezia Jazz Festival, che avrà come ospite speciale il docente **Enrico Bracco**, chitarrista romano, classe 1973, che ha all'attivo importanti collaborazioni, sia con jazzisti italiani che internazionali, ed ha di recente pubblicato "Flying in a Box", album in cui guida un quintetto che comprende, fra gli altri, Pietro Lussu ed Enrico Morello.



MUSICA HUMANA ENSEMBLE

ospite speciale **MICHEL GODARD**
direttore **ROBERTO MARTINELLI**
con **ADRIAN FIORAMONTI**

Michel Godard (basso tuba, serpentone), Adrian Fioramonti (chitarra classica ed elettrica), Roberto Martinelli (sax, clarinetto, vibrandoneon), Silvia Belluco (voce), Edo Meloni, Andrea Guzzoletti (tromba, flicorno), Alessio Nava (trombone), Nicola Cecchetto, Giorgio Garozzo (sassofoni), Claudio Ursino (flauto), Emanuele Zullo (chitarra elettrica), Cristiano Nuovo (basso elettrico), Thomas Lotti (contrabbasso), Anita Morelli (batteria), Micaela Bellussi (percussioni)

Formatosi proprio per l'edizione 2023 del festival, questo nuovo ensemble ideato dal sassofonista **Roberto Martinelli**, docente di composizione jazz al Venezia, non è una vera e propria big band ma una formazione allargata ad organico variabile, estremamente aperta, in cui trovano spazio gli studenti di tutti i dipartimenti. **Musica Humana Ensemble**, questo il nome del gruppo, ospiterà nell'occasione **Michel Godard**, il più quotato specialista europeo del basso tuba, ma anche il chitarrista argentino **Adrian Fioramonti**. Il concerto è diviso in due parti. Nella prima saranno eseguite composizioni di Godard arrangiate da Martinelli. Nella seconda verrà presentata una nuova suite, "Polytropon", ispirata all'Odissea e alla figura di Ulisse, composta da otto episodi di musica originale scritta per l'occasione da allievi del corso di composizione.

MICHEL GODARD, nato in Francia nel 1960, è uno dei massimi specialisti europei di basso tuba nel jazz, ma forse anche l'unico ad utilizzare il serpentone, strumento che nasce come il basso della famiglia dei cornetti. Straordinario virtuoso e fervido compositore, ha inciso oltre venti dischi a suo nome o come co-leader. Ha collaborato con maestri del jazz internazionale del calibro di Enrico Rava, Rabih Abou-Khalil, Kenny Wheeler, Michel Portal, Misha Mengelberg, Louis Sclavis e Gianluigi Trovesi.

